



Una mafia di serie B, un fenomeno non preoccupante, addirittura la "quarta mafia" in ordine di importanza. Ed è così che, grazie alla poca attenzione e alla scarsa considerazione, la sacra corona unita ha saputo espandersi e radicarsi in tutto il Salento, stringendo accordi con i clan della camorra, di cosa nostra e della 'ndrangheta. Ha saputo infiltrarsi nella politica, nelle aste giudiziarie e imporre la sua supremazia in tutti i traffici illeciti che passano da una delle più belle regioni d'Italia,

che oggi è in mano agli eredi di "nonno" Rogoli, il fondatore della Scu.

Mara Chiarelli, con la precisione della sua cronaca giudiziaria e con il coraggio in cui intinge la sua penna, restituisce, per la prima volta in modo organico e impreziosito da interviste esclusive agli inquirenti, un quadro d'insieme degli affari e del sistema sociale della Scu. Dalla droga alle estorsioni, dalle scommesse alla green economy; Anna "morte" e le altre donne dei clan, le nuove leve, i "nipotini di Riina".

Il racconto, rigoroso e documentato, di come dal tacco d'Italia la Sacra Corona Unita possa, da un momento all'altro, spiccare il grande salto, mentre tutti continueranno a considerarla "inferiore".